



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere,
Beni Culturali, Scienze della Formazione



CONVENZIONE DIPARTIMENTO CON ENTI TERZI PUBBLICI E PRIVATI

TRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA (di seguito "Dipartimento"), C.F. 94045260711, P.IVA 03016180717 con sede legale in Foggia, CAP 71100, Via Gramsci n. 98/91, PEC protocollo@cert.unifg.it, rappresentata dalla Direttrice Prof.ssa Barbara De Serio,

E

L'Associazione "Impegno Donna ETS" con sede Legale alla Via Bagnante n 16 – 71121 Foggia C.F. 94047830719 e PIVA 04411250717 rappresentato dalla Presidente, Dott.ssa Franca M. B. Dente, nata a Cerignola (Fg), il 21.03.1946, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente,

di seguito indicati congiuntamente come "Parti" o singolarmente come "Parte"

VISTO

- a) l'articolo 4 dello Statuto dell'Università di Foggia, ai sensi del quale l'Ateneo, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse;

PREMESSO CHE

- a) le Parti, ciascuna nel proprio ambito di competenze istituzionali, svolgono un ruolo importante nel promuovere e sostenere lo sviluppo del territorio in cui operano e nei riguardi della *comunità* allargata che nel medesimo territorio è attivamente insediata; le iniziative poste in essere da ciascuna delle Parti in ambito territoriale hanno già avuto modo d'intersecarsi attraverso scambi di collaborazioni sul tema inerente le pari opportunità oltre che la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;
- b) il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione dell'Università di Foggia ha come fine statutario l'istruzione superiore e l'alta formazione, la ricerca e la valorizzazione dei risultati che da essa possono conseguire, ovvero quel complesso di attività e funzioni finalizzate ad aumentare il generale livello di benessere della società, sotto il profilo tecnico- scientifico, culturale, sociale, educativo e di promozione dello sviluppo socio-economico del territorio, tutti strumenti attraverso i quali l'Ateneo contribuisce significativamente alla formazione di cittadini consapevoli e alla crescita sociale; l'Università di Foggia realizza attività volte al progresso e a promuovere una concreta educazione alla legalità ad ampio raggio, si adopera con azioni di

sensibilizzazione e contrasto in ambiti critici e delicati come quello della violenza sulle donne, promuove la solidarietà sociale e attraverso specifici percorsi educativi universitari crea connessioni con le realtà territoriali in tema di sostegno alle fasce deboli;

- c) l'Associazione Impegno Donna di Foggia promuove i principi della parità di genere; svolge, attraverso la metodologia dell'accoglienza, attività prevalentemente rivolta a contrastare tutte le forme di discriminazione di violenza (fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking) e sostiene progetti in supporto alle donne che vivono situazioni di temporaneo disagio e difficoltà; presta particolare attenzione al disagio dei minori che vivono gravi situazioni di malessere arrecato da conflitti genitoriali acuti; promuove campagne di sensibilizzazione e prevenzione per diffondere la conoscenza dei Centri antiviolenza, le loro metodologie e la cultura della differenza di genere, anche attraverso l'organizzazione di seminari, dibattiti e convegni; promuove ed attua progetti integrati di sviluppo sociale; costituisce uno spazio di dialogo permanente tra donne, di iniziativa culturale, sociale, politica aperto a tutte le donne, senza distinzioni religiose, etniche, politiche e sessuali, con la finalità di favorire la crescita di un soggetto femminile autonomo, che si riconosca nei saperi e nelle culture femminili;
- d) il Centro Antiviolenza "Telefono donna" (CAV) - Associazione Impegno Donna - fa parte delle Associazioni femminili e della Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza del Ministero delle Pari Opportunità (n. 1552) ed opera secondo le finalità, gli obiettivi e le metodologie elaborate dai Centri antiviolenza in Italia;
- e) l'Associazione "Impegno Donna ETS" di Foggia, Servizio CAV "Telefono Donna", è autorizzata -n. 255/2016 - ad erogare prestazioni, ai sensi dell'art. 107 del R.R. 4/2007, ed è iscritta all'albo delle Associazioni femminili Regione Puglia n. 79 del 29/06/16; essa, quale Centro di Ascolto, svolge rilevanti compiti a carattere sociale, presiede alla cura di interessi pubblici a carattere generale e specifico e offre alle donne ed alle famiglie del territorio un supporto di informazione e di orientamento nei momenti di difficoltà;
- f) il Servizio minori, famiglie e pari opportunità della Regione Puglia, in attuazione della D.G.R. 982/2019, nonché del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020, con la D.G.R. 1556/2019 "Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 - 2020", individuando le azioni relative all'attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione, informazione e formazione a valere sulle risorse di cui al DPCM 9 novembre 2018, ha definito e promosso un "Progetto pilota" da realizzare con le Università pugliesi per la promozione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne nell'ambito degli indirizzi universitari che, a vario titolo, formano quante/i in futuro potrebbero occuparsi professionalmente di questo fenomeno (es. giurisprudenza, scienze della pedagogia, servizi sociali, comunicazione, medicina e professioni sanitarie, etc.), anche valorizzando l'esperienza professionale delle/dei referenti territoriali dei servizi specialistici e generali (Centri antiviolenza, servizi territoriali, FF.OO, etc.).
- g) la finalità è quella di promuovere un graduale cambiamento culturale, mettendo in atto azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere

e a modelli sessisti attraverso la promozione e l'avvio di percorsi di formazione specifica in ambito universitario che possano costituire, successivamente, percorsi "standardizzati" da mettere a sistema e finanziare nell'ambito degli interventi per le Università e/o la formazione professionale;

- h) l'Associazione Impegno Donna e l'Università di Foggia hanno già all'attivo molteplici collaborazioni e numerose iniziative in comune, indirizzate al benessere e a supporto della Comunità accademica e sociale (quali il potenziamento del "Servizio di counseling e psicoterapia" di Ateneo grazie all'affiancamento dell'azione operativa del CAV Telefono Donna; la prima edizione del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in "Strumenti e metodologie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", a.a. 2022-2023), la seconda edizione del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento professionale in "Strumenti e metodologie per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", a.a. 2023-2024, la seconda edizione del Corso di Perfezionamento in "La rete territoriale di contrasto alla violenza: dalla violenza al cambiamento", a.a. 2025-2026, oltre a molteplici attività didattiche e formative e azioni di supporto tecnico ad attività istituzionali;
- i) le Parti intendono individuare le modalità di collaborazione per un intervento congiunto nei confronti della comunità sociale, nonché rafforzare, attraverso una più proficua struttura di coordinamento, il lavoro di rete in atto.

**TUTTO CIO' PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:¹**

Articolo 1 – Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Articolo 2 – Oggetto

Le Parti intendono instaurare una collaborazione efficace orientata a sviluppare competenze comunicative e, in generale, iniziative interpersonali attraverso lo svolgimento di Corsi di Formazione interdisciplinari capaci di fornire competenze teoriche, metodologiche e operative per comprendere, prevenire e contrastare la violenza di genere attraverso un approccio integrato, interdisciplinare e orientato alla collaborazione tra servizi educativi, sociali, sanitari, giudiziari e territoriali.

L'intervento formativo promuove una prospettiva pedagogica centrata sulla prevenzione primaria, sull'educazione alle differenze, sulla tutela delle vittime e sul lavoro di rete tra istituzioni pubbliche e private e professionisti.

Articolo 3 – Obblighi/impegni delle Parti

La presente Convenzione intende dare organicità alla collaborazione da porre in essere fra le Parti, individuando adeguate forme d'interazione. Per le iniziative di comune interesse le Parti convengono che:

¹ Si raccomanda di dare un titolo a ogni articolo, di numerare i paragrafi ("commi") e di redigerli in modo che ciascuno sia costituito da un solo periodo.

- a) Il Dipartimento di Studi Umanistici perseguirà gli obiettivi della presente Convenzione così come previsto nelle finalità operative dell'Ateneo riportate in Premessa e per l'espletamento delle attività previste si impegna a garantire il coordinamento scientifico ed esecutivo in collaborazione con il personale afferente al Servizio Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti del Dipartimento di Studi Umanistici, che garantiranno il supporto tecnico e amministrativo;
- b) l'Università di Foggia, considerate le premesse e le finalità del presente Accordo, concede, per lo svolgimento del percorso di formazione da sviluppare, l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo, affinché lo stesso percorso formativo si possa realizzare tramite didattica a distanza. Sarà garantito il supporto tecnico-amministrativo, compatibilmente con le esigenze di servizio, il cui impegno, quantificato in fase di realizzazione progettuale, sarà svolto nel rispetto dei vigenti regolamenti di Ateneo;
- c) l'Associazione Impegno Donna ETS dopo aver ricevuto il finanziamento di € 15.000,00 (quindicimila/00), come da determina .n. 146/DIR/2026/00386 e successivo Atto dirigenziale della Regione Puglia N. 00350 del 14/04/2026 - D.P.C.M 28 Novembre 2024 - D.G.R. n. 331/2026 - si impegna a versare, in un'unica soluzione, l'80% del finanziamento ricevuto, pari ad euro 12.000,00 (dodicimila/00), per la realizzazione del percorso formativo con l'Università di Foggia, mentre il restante 20% sarà versato dopo che l'Università avrà rendicontato, con la relativa documentazione tecnica, all'Associazione la somma utilizzata che a sua volta invierà alla Regione Puglia per ottenere il saldo di euro 3.000,00 (tremila/00) e future determine;
- d) l'Università di Foggia si rende disponibile a svolgere le attività didattiche e organizzative del corso;
- e) nessun onere economico è posto a carico dell'Università di Foggia.

Le Parti si presteranno reciproca collaborazione in ogni intervento richiesto e in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa di chi ne faccia richiesta, ferma restando la piena autonomia e discrezionalità nell'adozione di ogni misura che ciascuna Parte riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

Articolo 4 – Referenti

Il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione indica quale referente della presente convenzione la Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici, prof.ssa Barbara De Serio, recapito e-mail barbara.deserio@unifg.it, e L'Associazione Impegno Donna ETS indica quale referente della presente convenzione la Presidente, Dott.ssa Franca M. B. Dente, recapito e-mail impegnodonna@gmail.com, che congiuntamente redigono un rapporto finale di attività con valutazione dei risultati conseguiti tramite la sottoscrizione degli accordi attuativi e una relazione programmatica di attività futura, da sottoporre per valutazione ai rispettivi organi competenti ai fini dell'eventuale rinnovo o proroga dell'atto.

Articolo 5 – Titolarità e uso dei risultati di studio o ricerca

Fermo restando che ciascuna delle parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche oggetto della collaborazione di cui alla presente convenzione, nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà industriale

/intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà secondo le quote di compartecipazione scientifica ed economico-finanziaria, fatti salvi i diritti morali di chi abbia svolto l'attività di ricerca.

Le parti riconoscono l'uso reciproco per fini istituzionali e di ricerca dei risultati conseguiti congiuntamente.

Le modalità di gestione della contitolarità verranno fissate nell'ambito di accordi successivi in coerenza con le disposizioni del codice civile sulle comunioni patrimoniali.

Fermo restando quanto verrà definito negli accordi di contitolarità tra le parti, in caso di opportunità di valorizzazione e trasferimento della proprietà intellettuale ciascuna parte informerà l'altra tempestivamente per accordarsi per la migliore definizione negoziale.

Resta inteso che se una parte non intende chiedere a proprio nome la protezione dei risultati, l'altra parte potrà procedere autonomamente alla domanda di brevetto/registrazione, subentrando in toto ad un eventuale sfruttamento industriale.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività congiunte di ricerca e formazione dovrà essere menzionato l'intervento dell'Università e dell'Associazione "Impegno Donna ETS" quali patrocinanti delle attività in collaborazione.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, nel caso eventuale di pubblicazioni, le parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni medesime e in tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli/delle autori/autrici e/o inventori/inventrici.

Nell'ipotesi invece di risultati realizzati e costituiti da contributi delle parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente l'eventuale contributo dell'altra parte.

Se tali pubblicazioni contengono dati e informazioni resi noti da una parte all'altra confidenzialmente, la parte ricevente l'informazione confidenziale dovrà chiedere preventiva autorizzazione scritta all'altra.

Qualora i risultati fossero suscettibili di tutela nell'ambito della proprietà industriale/Intellettuale, le eventuali pubblicazioni dovranno essere ritardate per il tempo necessario alla registrazione dei titoli.

Articolo 6 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dalla presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR).

Le Parti, anche nella fase di attuazione della presente convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Il titolare del trattamento dei dati è il Magnifico Rettore protocollo@cert.unifg.it.

La violazione del Codice di comportamento o l'inosservanza delle misure di prevenzione di cui sopra comporterà la risoluzione di diritto del rapporto di collaborazione oggetto della

presente convenzione, fermo restando, in ogni caso, il diritto al risarcimento del danno alla Parte lesa.

Articolo 7 – Durata della convenzione e procedure di proroga e di rinnovo

La presente Convenzione ha durata di 3 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di proroga per ulteriori periodi di pari durata, autorizzata dai rispettivi organi competenti e sulla base di un accordo scritto.

Articolo 8 – recesso o scioglimento

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierlo consensualmente mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di protocollo già eseguita e le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso discendenti dagli accordi quadro/convenzioni attuative sottoscritti in relazione alla presente convenzione.

Articolo 9 – Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione

1. Le Parti si impegnano a rispettare la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (L. 190/2012 e s.m.i., D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) e a prevenire condotte indebite ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nei limiti di applicabilità.
2. Ciascuna Parte dichiara di adottare o rispettare codici etici e/o modelli organizzativi e si impegna a segnalare all'altra Parte eventuali condotte illecite rilevate nell'esecuzione del Progetto.
3. La violazione grave e accertata degli obblighi del presente articolo costituisce causa di risoluzione.

Articolo 10 – Controversie

Le parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall'interpretazione e dall'applicazione della presente convenzione.

Le parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione della convenzione medesima sarà rimessa alla competenza dell'autorità giudiziaria e che sarà competente in via esclusiva il Foro di Foggia ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 8 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).

Articolo 11 – Sottoscrizione, registrazione e imposta di bollo

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale; la data di stipula coincide con l'apposizione dell'ultima firma digitale.
2. L'atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso; le spese, se dovute, sono a carico della Parte richiedente, salvo diverso accordo.
3. Imposta di bollo, ove dovuta, è assolta secondo la disciplina applicabile ai documenti informatici e secondo le procedure interne di ciascuna Parte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Foggia, 10/06/2026

UNIVERSITÀ DI FOGGIA.
Dipartimento di studi umanistici. Lettere,
Beni culturali, Scienze della formazione
La Direttrice,
Prof.ssa Barbara De Serio

Firmato digitalmente

ASSOCIAZIONE "IMPEGNO DONNA" ETS
La Presidente
Dott.ssa Franca M. B. Dente

Firmato digitalmente